D.D.S. n. 218

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R. 7 novembre 1980 n. 116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999, pubblicato nella G.U.R.S. n. 39 del 20/08/1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e ss.mm.ii.;

VISTA la nota n. 920 del 15/03/2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il Piano Paesaggistico dell'ambito 14 e 17 ricadente nella provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017;

VISTO i Verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Siracusa del 25.3.-9.4-15.4.1999 affissi all' Albo pretorio del Comune di Melilli il 11.5.99 (data decorrenza del vincolo), con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, la Zona: Mura Dionigiane ad estensione dei precedenti vincoli Cappuccini strada ferrata e Neapolis-Epipoli_Belvedere, ricadente nel territorio comunale di **Melilli;**

VISTA la Deliberazione n. 265 del 14/06/2020 con cui la Giunta Regionale siciliana dispone di confermare all'ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. per anni uno;

VISTO il D.P.R.S. n. 2806 del 19/06/2020 con il quale è confermato all'Ing. Sergio Alessandro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. per anni uno;

VISTO l'art. 5 del D.D.G. n. 1282 del 10/05/2020 con quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24/06/2020 con cui si conferma quanto disposto con il D.D.G. n. 1282 del 10/05/2020, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la Deliberazione n. 172 del 14/05/2020 con la quale la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio gestionale per il triennio 2020/2022:

VISTA la L.R. n. 1 del 20/01/2021, pubblicata sul S.O. n. 1 della G.U.R.S. n. 3 del 22/01/2021;

CONSIDERATO che la Ditta XXXX ha realizzato nel Comune di **XXXX** in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Siracusa, le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii.:

> prolungamento dei muri di prospetto (circa 90 cm), opere eseguite in difformità rispetto a quanto autorizzato con la Concessione edilizia

VISTO il Nulla Osta n. 5142 del 27/03/2012 con il quale la Soprintendenza di Siracusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica relativamente ai lavori abusivi realizzati dalla Ditta in questione;

VISTA la perizia di stima per l'indennità risarcitoria prot. 11328 dell'10.11.2020 nella quale la Soprintendenza di Siracusa nel comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria anziché l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano "*lieve danno all'ambiente*", ha:

> determinato l'importo del **danno** arrecato al paesaggio tutelato con la realizzazione delle sopracitate opere abusive, in modo **equivalente** al parametro del **profitto** e cioè in € 258,23;

> quantificato in **€ 258,23** il **profitto** conseguito (importo stabilito in quanto abusi assimilabili alla tipologia 7 della tabella allegata al suddetto decreto interassessoriale n. 6137 del 28/05/1999);

RITENUTO ai sensi dell'art. 167 del D.lgs n.42/2004 e dell'art.4 del D.I. 26/09/1997, di dovere ingiungere nei dichiarando confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate non arrecano danno alle valenze paesaggistiche

D E C R E T A

Art.1) La Ditta **XXXX**, residente in XXXX**,** è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii., la somma complessiva di **€ 258,23 (duecentocinquantotto/23** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.999), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi dalla data di notifica del presente decreto**, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto tramite conto corrente postale n. 11429966 intestato a "UNICREDIT di Siracusa Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 19E0760117100000011429966 indicando come beneficiario "*Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Siracusa - Cassiere SR*";
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Siracusa - Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio.

- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario;
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di UNICREDIT di Cassa Regionale;

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Con il presente decreto è accertata la somma di € **258,23** sul cap. 1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2021.

Art.3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è' consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "*per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00*".

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on-line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, successivamente, sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza.

Palermo, **10-02-2021**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.TO D.SSA CATERINA PERINO